

# Syllabus

**N° documenti: 77**

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>AMBROSIO Alberto</b>	Matricola: <b>054108</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>A000341 - ATLETICA LEGGERA - 3</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>3</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

Titolo 1– La corsa  
I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento della corsa veloce  
Concetti di base dell'allenamento della fase di accelerazione  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

Titolo 2 – Le staffette  
Concetti di base dell'allenamento della staffetta veloce  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test disciplinari

Titolo 3 – La corsa con ostacoli  
I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento della corsa con ostacoli  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

Titolo 54– Il salto in alto  
I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento del salto in alto  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

Titolo 5 – I salti in estensione  
I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento dei salti in lungo e triplo  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

Titolo 6 – I lanci  
I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento di getto del peso, lancio del disco e giavellotto  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

**Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)**

Testo in uso per Atletica 1- Atletica2

**Obiettivi formativi**

Il corso prevede l'approfondimento tecnico – metodologico di alcune delle discipline trattate nei precedenti insegnamenti (ATLETICA 1 – ATLETICA 2)  
In particolare verranno sviluppati nel corso delle lezioni i seguenti argomenti generali:  
Analisi biomeccanica della disciplina  
Analisi dei fattori che determinano il miglioramento della prestazione  
Principali mezzi di allenamento e loro distribuzione nel corso della stagione agonistica  
Sviluppo dell'apprendimento tecnico-didattica parallelamente all'evoluzione delle componenti condizionali specifiche

**Prerequisiti**

Conoscenza di base delle principali specialità trattate nei corsi di Atletica 1-2

**Metodi didattici**

Lezioni teoriche e lezioni pratiche con particolare riferimento alla didattica

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Test scritto con domande a risposta chiusa.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **AMBROSIO Alberto**

Matricola: **054108**

---

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **A000341 - ATLETICA LEGGERA - 3**

Corso di studio: **08636 - SCIENZE MOTORIE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **3**

Settore: **M-EDF/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **annuale**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

#### Titolo 1 – La corsa

I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento della corsa veloce  
Concetti di base dell'allenamento della fase di accelerazione  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

#### Titolo 2 – Le staffette

Concetti di base dell'allenamento della staffetta veloce  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test disciplinari

#### Titolo 3 – La corsa con ostacoli

I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento della corsa con ostacoli  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

#### Titolo 4 – Il salto in alto

I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento del salto in alto  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

#### Titolo 5 – I salti in estensione

I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento dei salti in lungo e triplo  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

Titolo 6 – I lanci  
I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento di getto del peso, lancio del disco e giavellotto  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

**Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)**

Testo adottato per i corsi Atletica 1-2

**Obiettivi formativi**

Il corso prevede l'approfondimento tecnico – metodologico di alcune delle discipline trattate nei precedenti insegnamenti (ATLETICA 1 – ATLETICA 2)  
In particolare verranno sviluppati nel corso delle lezioni i seguenti argomenti generali:  
Analisi biomeccanica della disciplina  
Analisi dei fattori che determinano il miglioramento della prestazione  
Principali mezzi di allenamento e loro distribuzione nel corso della stagione agonistica  
Sviluppo dell'apprendimento tecnico-didattica parallelamente all'evoluzione delle componenti condizionali specifiche

**Prerequisiti**

Conoscenza di base delle principali specialità trattate nei corsi di Atletica 1-2

**Metodi didattici**

Lezioni teoriche e lezioni pratiche con particolare riferimento alla didattica

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Test scritto con quesiti a risposta chiusa

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **AMBROSIO Alberto**

Matricola: **054108**

---

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **A000341 - ATLETICA LEGGERA - 3**

Corso di studio: **08636 - SCIENZE MOTORIE**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **3**

Settore: **M-EDF/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **annuale**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

#### Titolo 1 – La corsa

I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento della corsa veloce  
Concetti di base dell'allenamento della fase di accelerazione  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

#### Titolo 2 – Le staffette

Concetti di base dell'allenamento della staffetta veloce  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test disciplinari

#### Titolo 3 – La corsa con ostacoli

I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento della corsa con ostacoli  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

#### Titolo 4 – Il salto in alto

I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento del salto in alto  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

#### Titolo 5 – I salti in estensione

I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento dei salti in lungo e triplo  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

Titolo 6 – I lanci  
I principali aspetti biomeccanici (cenni)  
Concetti di base dell'allenamento di getto del peso, lancio del disco e giavellotto  
Sviluppo del modello tecnico-didattico  
Test condizionali  
Test disciplinari  
Periodizzazione

**Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)**

Testo adottato per i corsi Atletica 1 - 2

**Obiettivi formativi**

Il corso prevede l'approfondimento tecnico – metodologico di alcune delle discipline trattate nei precedenti insegnamenti (ATLETICA 1 – ATLETICA 2)  
In particolare verranno sviluppati nel corso delle lezioni i seguenti argomenti generali:  
Analisi biomeccanica della disciplina  
Analisi dei fattori che determinano il miglioramento della prestazione  
Principali mezzi di allenamento e loro distribuzione nel corso della stagione agonistica  
Sviluppo dell'apprendimento tecnico-didattica parallelamente all'evoluzione delle componenti condizionali specifiche

**Prerequisiti**

Conoscenza di base delle principali specialità trattate nei corsi precedenti

**Metodi didattici**

Lezioni teoriche e lezioni pratiche con particolare riferimento alla didattica

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Test scritto con quesiti a risposta chiusa

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>SOLDI Germano</b>	Matricola: <b>050733</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7497 - CALCIO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Cenni storici del Gioco del calcio, utilizzo della palla nei secoli e in ambiti territoriali diversi. Istituzioni Nazionali e Internazionali. Il calcio e i giovani: tappe dell'apprendimento calcistico, obiettivi educativi e didattici. Cenni al calcio femminile. Conoscenza del regolamento del Giuoco del Calcio. Cenni alla preparazione fisica ottimale del calciatore. Tecnica calcistica, esercitazioni.</p> <p>La tattica: collettiva ed individuale. Il gioco a zona e la marcatura a uomo. I sistemi di gioco.</p>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<p>Dispensa sul calcio. Assoc. Ita. Arb. Il regolamento del Giuoco del Calcio F.I.G.C.</p> <p>Testi consigliati per eventuali approfondimenti</p> <p>D. Morris La tribù del calcio Arnoldo Mondadori Editore</p> <p>Ferrari Franco Elementi di tattica calcistica vol.1 ed. Correre</p> <p>Ferrari Franco Elementi di tattica calcistica vol.2 ed. Correre</p> <p>Settore Tecnico FIGC La didattica del giuoco del calcio ed. Correre</p> <p>J. Weineck La preparazione fisica ottimale del calciatore Calzetti-Mariucci editori</p> <p>M. Bonfanti Il gioco del calcio Libreria dello Sport</p> <p>M. Bonfanti-M. De Paoli Calcio Libreria dello Sport</p> <p>E. Molinas-L. Argiolas Tecnica e didattica delle abilità del gioco del calcio SSS Roma</p> <p>N. Ludwig-G. Guerrierio La scienza nel pallone Chiavi di lettura Zanichelli</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza del regolamento del giuoco del calcio; apprendimento, miglioramento e sviluppo delle abilità tecniche in funzione efficace del gioco.
<b>Metodi didattici</b>	Esercitazioni che conducano dal più semplice o facile al più complicato o difficile, in stretta connessione con situazioni di gioco, adeguate ai pre-requisiti degli studenti/esse.



# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>SOLDI Germano</b>	Matricola: <b>050733</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7497 - CALCIO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

### Contenuti

Cenni storici del Gioco del calcio, utilizzo della palla nei secoli e in ambiti territoriali diversi. Istituzioni Nazionali e Internazionali. Il calcio e i giovani: tappe dell'apprendimento calcistico, obiettivi educativi e didattici. Cenni al calcio femminile. Conoscenza del regolamento del Giuoco del Calcio. Cenni alla preparazione fisica ottimale del calciatore. Tecnica calcistica, esercitazioni.  
La tattica: collettiva ed individuale. Il gioco a zona e la marcatura a uomo. I sistemi di gioco.

### Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

Dispensa sul calcio. Assoc. Ita. Arb. Il regolamento del Giuoco del Calcio F.I.G.C.  
Testi consigliati per eventuali approfondimenti  
D. Morris La tribù del calcio Arnoldo Mondadori Editore  
Ferrari Franco Elementi di tattica calcistica vol.1 ed. Correre  
Ferrari Franco Elementi di tattica calcistica vol.2 ed. Correre  
Settore Tecnico FIGC La didattica del giuoco del calcio ed. Correre  
J. Weineck La preparazione fisica ottimale del calciatore Calzetti-Mariucci editori  
M. Bonfanti Il gioco del calcio Libreria dello Sport  
M. Bonfanti-M. De Paoli Calcio Libreria dello Sport  
E. Molinas-L. Argiolas Tecnica e didattica delle abilità del gioco del calcio SSS Roma  
N. Ludwig-G. Guerrierio La scienza nel pallone Chiavi di lettura Zanichelli

### Obiettivi formativi

Conoscenza del regolamento del giuoco del calcio; apprendimento, miglioramento e sviluppo delle abilità tecniche in funzione efficace del gioco.

### Metodi didattici

Esercitazioni che conducano dal più semplice o facile al più complicato o difficile, in stretta connessione con situazioni di gioco, adeguate ai pre-requisiti degli studenti/esse.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>SOLDI Germano</b>	Matricola: <b>050733</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7497 - CALCIO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Cenni storici del Gioco del calcio, utilizzo della palla nei secoli e in ambiti territoriali diversi. Istituzioni Nazionali e Internazionali. Il calcio e i giovani: tappe dell'apprendimento calcistico, obiettivi educativi e didattici. Cenni al calcio femminile. Conoscenza del regolamento del Giuoco del Calcio. Cenni alla preparazione fisica ottimale del calciatore. Tecnica calcistica, esercitazioni.</p> <p>La tattica: collettiva ed individuale. Il gioco a zona e la marcatura a uomo. I sistemi di gioco.</p>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<p>Dispensa sul calcio. Assoc. Ita. Arb. Il regolamento del Giuoco del Calcio F.I.G.C.</p> <p>Testi consigliati per eventuali approfondimenti</p> <p>D. Morris La tribù del calcio Arnoldo Mondadori Editore</p> <p>Ferrari Franco Elementi di tattica calcistica vol.1 ed. Correre</p> <p>Ferrari Franco Elementi di tattica calcistica vol.2 ed. Correre</p> <p>Settore Tecnico FIGC La didattica del giuoco del calcio ed. Correre</p> <p>J. Weineck La preparazione fisica ottimale del calciatore Calzetti-Mariucci editori</p> <p>M. Bonfanti Il gioco del calcio Libreria dello Sport</p> <p>M. Bonfanti-M. De Paoli Calcio Libreria dello Sport</p> <p>E. Molinas-L. Argiolas Tecnica e didattica delle abilità del gioco del calcio SSS Roma</p> <p>N. Ludwig-G. Guerrierio La scienza nel pallone Chiavi di lettura Zanichelli</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza del regolamento del giuoco del calcio; apprendimento, miglioramento e sviluppo delle abilità tecniche in funzione efficace del gioco.
<b>Prerequisiti</b>	Esercitazioni che conducano dal più semplice o facile al più complicato o difficile, in stretta connessione con situazioni di gioco, adeguate ai pre-requisiti degli studenti/esse.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	PERINI Renza	Matricola:	001378
Anno offerta:	2015/2016		
Insegnamento:	U8704 - FISIOL. SISTEMI I		
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE		
Anno regolamento:	2014		
CFU:	3		
Settore:	BIO/09		
Tipo Attività:	B - Caratterizzante		
Anno corso:	2		
Periodo:	annuale		

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	I liquidi corporei e il sangue. Funzioni del sistema nervoso centrale, autonomo ed endocrino
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	Fisiologia dell'uomo - Autori vari, EdiErmes Fisiologia Umana - Silverthorn, Pearson
<b>Obiettivi formativi</b>	Descrivere la funzione dei diversi apparati e la loro regolazione.
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	scritto, domande a scelta multipla

---

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	PERINI Renza	Matricola:	001378
Anno offerta:	2015/2016		
Insegnamento:	U8705 - FISIOL. SISTEMI II		
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE		
Anno regolamento:	2014		
CFU:	3		
Settore:	BIO/09		
Tipo Attività:	A - Base		
Anno corso:	2		
Periodo:	annuale		



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Fisiologia cardio-circolatoria; respiratoria; renale; endocrina
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Fisiologia dell'uomo- Autori vari, EdiErmes Fisiologia Umana- Silverthorn, Pearson
Obiettivi formativi	Comprendere la funzione dei diversi organi, il loro controllo e le interazioni tra apparati
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	scritto, domande a scelta multipla



## Testi in inglese

Lingua insegnamento	italian
Metodi didattici	lectures

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>FERRETTI Guido</b>	Matricola: <b>002298</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7754 - FISILOGIA DELLO SPORT</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>3</b>	
Settore:	<b>BIO/09</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Programma</p> <p>Titolo 1</p> <p>Il metabolismo aerobico</p> <p>Il consumo di ossigeno durante esercizio allo stato stazionario. Il rendimento meccanico dell'esercizio. Il massimo consumo di ossigeno, la sua determinazione, e i fattori che lo limitano. Le risposte cardiovascolari e respiratorie all'esercizio. La soglia anaerobica e la sua determinazione. Gli effetti dell'allenamento aerobico. Gli effetti dell'autoemoinfusione. La differenza tra atleti e non-atleti. La potenza critica e il suo significato. Il test da sforzo.</p> <p>Titolo 2</p> <p>Il metabolismo anaerobico</p> <p>Il metabolismo anaerobico lattacido. L'equivalente energetico dell'acido lattico. L'esercizio sopramassimale. La massima potenza anaerobica lattacida. La massima potenza anaerobica alattacida e la sua determinazione.</p> <p>Titolo 3</p> <p>I transienti metabolici</p> <p>La cinetica del consumo di ossigeno e il deficit di ossigeno. La componente obbligatoria del deficit di ossigeno e il ruolo della fosfocreatina. Il lattato precoce. La fase cardiodinamica. I transienti cardiovascolari.</p> <p>Titolo 4</p> <p>I bilanci energetici</p> <p>Come si fa un bilancio energetico. Il caso dell'esercizio sottomassimale e sopramassimale. La nozione di costo energetico. La frazione utilizzabile del massimo consumo di ossigeno. La determinazione della massima velocità sostenibile.</p>

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>ORIZIO Claudio</b>	Matricola: <b>001087</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U11200 - LE BASI FUNZIONALI DEL MOVIMENTO UMANO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>3</b>	
Settore:	<b>M-EDF/01</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Basi funzionali delle cellule eccitabili implicate nel controllo del movimento (cellule muscolari e nervose) e delle strutture nervose centrali e periferiche nonché dei muscoli esecutori
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	La Fisiologia dell’Uomo, EdiErmes
<b>Obiettivi formativi</b>	Forni le basi funzionali per la comprensione dei meccanismi di controllo del movimento
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali
<b>Altre informazioni</b>	<p>Programma</p> <p>Le membrane eccitabili</p> <p>Struttura</p> <p>Trasporti</p> <p>Potenziali: equilibrio, riposo, d’azione</p> <p>Fibre nervose</p> <p>Sinapsi</p> <p>Muscolo</p> <p>Struttura della fibra muscolare</p> <p>Meccanismo della contrazione</p> <p>Accoppiamento eccitazione-contrazione</p> <p>Tipi di contrazione</p> <p>L’unità motoria</p> <p>L’unità muscolotendinea</p> <p>Vie di trasmissione della forza</p> <p>Controllo Motore: tipi di movimento, la funzione sensori-motoria, il riflesso motore, il movimento volontario, strutture di programmazione ed esecuzione del movimento</p>

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Test a scelta multipla



## Testi in inglese

**Lingua insegnamento**

Italian

**Contenuti**

Data about the basic function of the excitable cells involved in motor control (muscle fibres and neurons) as well as of the nervous structures (in the central and peripheral nervous system) as well as of the muscle as the motor.

**Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)**

La Fisiologia dell’Uomo, EdiErmes

**Obiettivi formativi**

To provide the basic knowledge to understand the motor control system function

**Metodi didattici**

Lectures

**Altre informazioni**

Program  
The membrane of the excitable cells: structure and function  
Electrical potentials: equilibrium, resting and action potential  
Nerve fibres, synapsis

Muscle: structure of muscle fibre, mechanism of contraction, electromechanical coupling, type of contraction, the motor unit, the muscle tendon unit, way of force transmission.

Motor control: types of movement, the sensorimotor function, the motor reflex, the Voluntary Movement: programming structures and executing structures

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Multiple choice test

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>Togni Fabio</b>	Matricola: <b>052102</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7504 - METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>M-PED/03</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>secondo semestre</b>	



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Comprendere ed analizzare l'evento educativo, che si realizza nella prima infanzia all'interno delle istituzioni ad essa dedicate, collocandolo in un quadro teorico che colleghi l'agire didattico alla concezione pedagogica di riferimento.  
Approfondire la teoria pedagogica e la proposta didattica di diversi approcci (comportamentismo-cognitivismo) nell'ambito dell'educazione fisica e sportiva.  
Individuare e definire criticamente gli elementi fondamentali dell'azione didattica e la loro connessione con la pedagogia e l'antropologia di riferimento.  
Approfondire l'analisi dell'evento educativo all'interno di un quadro teorico che colleghi l'agire didattico alla concezione pedagogica di riferimento e ne spieghi le scelte didattiche.  
A partire dalla prospettiva della scuola come centro di ricerca, definire lo scenario pedagogico e culturale di riferimento che sostiene il valore di una cultura formativa.  
Analizzare la prospettiva didattica proposta dagli autori della pédagogie différenciée per comprendere le specificità dell'azione educativa volta a promuovere lo sviluppo della competenza personale di ciascuno e, contemporaneamente, a garantire l'uguaglianza delle opportunità educative.

### Libri di testo/Libri consigliati (vedere "?" al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)

Dispense del corso  
G. Sandrone, Personalizzare l'educazione, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008, pp. 207.  
G. Bertagna (ed.), Fare laboratorio. Scenari culturali e esperienze di ricerca nelle scuole del secondo ciclo, La Scuola, Brescia 2012, pp. 9-129 e 181-206.

### Obiettivi formativi

Il corso vuole offrire allo studente di Scienze Motorie un quadro teorico che giustifichi e supporti una prassi educativa correlata ad una impostazione pedagogica che mette al centro della propria azione e riflessione la persona e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, a partire proprio dalla prima infanzia. Il corso vuole offrire allo studente di Scienze Motorie un quadro teorico che giustifichi una prassi educativa correlata ad una impostazione pedagogica che fonda la propria riflessione e azione sullo sviluppo della persona umana e delle sue capacità, in ambiente educativo formale e non formale.



Si intende, inoltre, offrire elementi di conoscenza e di analisi del pensiero che ha caratterizzato due interessanti esperienze didattiche: la scuola come centro di ricerca, elaborata in Italia negli anni '70 e la prospettiva francofona della pédagogie différenciée che da quarant'anni, in campo didattico, pone il problema del successo formativo.

<b>Prerequisiti</b>	Nessun prerequisito
<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale Laboratori
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto sui contenuti del corso. L'esame consta di questionari a domande chiuse sulla bibliografia del corso e di un elaborato scritto su un incidente critico/studio di caso in cui lo studente deve utilizzare in modo critico le categorie e i concetti appresi nel corso. Lo svolgimento delle prove di valutazione si avvale dell'utilizzo delle funzionalità di Moodle.



## Testi in inglese

<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>Understand and analyze the educational events during the childhood in dedicated institutions and within a precise didactical and pedagogic framework. Identify and critically define the core elements of the didactic action and their connection with reference pedagogy and anthropology.</p> <p>Analyze the educational event within a theoretical framework which links the didactic action to the pedagogic conception of reference and that represents the basis for didactic choices.</p> <p>Define the pedagogic and cultural framework of reference starting from the concept of school as research center in sustaining the value of formative culture.</p> <p>To analyze the didactic perspective put forward by the authors of the pédagogie différenciée to understand the specificity of the educational action aimed at promoting the development of each individual yet, at the same time, guarantee the uniformity of educational opportunities.</p>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<p>Course materials</p> <p>G. Sandrone, Personalizzare l'educazione, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008, pp. 207.</p> <p>G. Bertagna (ed.), Fare laboratorio. Scenari culturali e esperienze di ricerca nelle scuole del secondo ciclo, La Scuola, Brescia 2012, pp. 9-129 e 181-206.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The course is aimed at providing the students of Sports Sciences a theoretical framework that justifies and support an educational practice related to a pedagogical setting built around the human being and the development of their abilities starting from the childhood. The course is aimed at providing the students of Sports Sciences with a theoretical framework that justify an educational practice related to a pedagogical setting which establish its own reflection and action on the development of human beings and their abilities, in an either formal or informal educational environment.</p> <p>Furthermore, the course will give the students the elements to understand two different didactic experiences: the school as a research center, developed in Italy in the 70s and the francophone perspective of pédagogie différenciée that, for more than 40 years, has been posing the issue of formative success in the didactic field.</p>
<b>Prerequisiti</b>	There aren't prerequisites.

**Metodi didattici**

Lesson  
Cooperative learning sessions

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Written examination on the content of the course. The exam consists in surveys (closed questions) on course bibliography and in a written thesis on a critical incident/case study in which the student must use in a critical way the categories and concepts learned in the course. The evaluation tests use the Moodle capabilities.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>FOSSATI Fabio</b>	Matricola: <b>054083</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7494 - PALLACANESTRO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	

---



## Testi in italiano

### Contenuti

- 1) Cenni storia del basket
- 2) Movimenti senza palla: posizione fondamentale, cambi di direzione dorsale frontale , cambi di senso, arresti a un tempo, 2 tempi, uso piede perno dorsale frontale.
- 3) Movimenti con palla, palleggio: cambi direzione frontale , dorsale dietro schiena, cambi di senso, arresti a un tempo , 2 tempi, uso piede perno dorsale frontale. Esercizi di sensibilità digitale, ball handling.
- 4) Progressione costruzione tiro. Tiro da fermo, tiro in sospensione, tiro dopo arresto a un tempo, 2 tempi. Progressione tiro in corsa , terzo tempo. Gare di tiro da fermi , da palleggio, tiro in corsa.
- 5) Passaggio: 2 mani dal petto, schiacciato a terra, passaggio laterale destra sinistra, passaggio sopra la testa , passaggio baseball. Esercizi di abilità corsa con passaggi, a coppie , a tre, treccia. Combinazione passaggio e tiro.
- 6) Difesa: posizione difensiva, scivolamento laterale frontale, difesa contro uomo senza palla e con palla, 1c1.
- 7) Gioco base d'attacco: dai e vai, 2c0, 2c1, 2c2, 3c0, 3c1, 3c1, 3c2, 3c3
- 8) Cenni di strategia di attacco e di difesa.

### Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

Non si consiglia alcun testo. Verranno distribuite fotocopie del lavoro svolto.

### Metodi didattici

Le lezioni saranno pratiche e si svolgeranno nella palestra adiacente l'edificio di Medicina (palestra gestita dal Cus Brescia)

---

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>FOSSATI Fabio</b>	Matricola: <b>054083</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7494 - PALLACANESTRO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	

---



## Testi in italiano

### Contenuti

- 1) Cenni storia del basket
- 2) Movimenti senza palla: posizione fondamentale, cambi di direzione dorsale frontale , cambi di senso, arresti a un tempo, 2 tempi, uso piede perno dorsale frontale.
- 3) Movimenti con palla, palleggio: cambi direzione frontale , dorsale dietro schiena, cambi di senso, arresti a un tempo , 2 tempi, uso piede perno dorsale frontale. Esercizi di sensibilità digitale, ball handling.
- 4) Progressione costruzione tiro. Tiro da fermo, tiro in sospensione, tiro dopo arresto a un tempo, 2 tempi. Progressione tiro in corsa , terzo tempo. Gare di tiro da fermi , da palleggio, tiro in corsa.
- 5) Passaggio: 2 mani dal petto, schiacciato a terra, passaggio laterale destra sinistra, passaggio sopra la testa , passaggio baseball. Esercizi di abilità corsa con passaggi, a coppie , a tre, treccia. Combinazione passaggio e tiro.
- 6) Difesa: posizione difensiva, scivolamento laterale frontale, difesa contro uomo senza palla e con palla, 1c1.
- 7) Gioco base d'attacco: dai e vai, 2c0, 2c1, 2c2, 3c0, 3c1, 3c1, 3c2, 3c3
- 8) Cenni di strategia di attacco e di difesa.

### Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

Non si consiglia alcun testo. Verranno distribuite fotocopie del lavoro svolto.

### Metodi didattici

Le lezioni saranno pratiche e si svolgeranno nella palestra adiacente l'edificio di Medicina (palestra gestita dal Cus Brescia)

---

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>FOSSATI Fabio</b>	Matricola: <b>054083</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7494 - PALLACANESTRO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	

---



## Testi in italiano

### Contenuti

- 1) Cenni storia del basket
- 2) Movimenti senza palla: posizione fondamentale, cambi di direzione dorsale frontale , cambi di senso, arresti a un tempo, 2 tempi, uso piede perno dorsale frontale.
- 3) Movimenti con palla, palleggio: cambi direzione frontale , dorsale dietro schiena, cambi di senso, arresti a un tempo , 2 tempi, uso piede perno dorsale frontale. Esercizi di sensibilità digitale, ball handling.
- 4) Progressione costruzione tiro. Tiro da fermo, tiro in sospensione, tiro dopo arresto a un tempo, 2 tempi. Progressione tiro in corsa , terzo tempo. Gare di tiro da fermi , da palleggio, tiro in corsa.
- 5) Passaggio: 2 mani dal petto, schiacciato a terra, passaggio laterale destra sinistra, passaggio sopra la testa , passaggio baseball. Esercizi di abilità corsa con passaggi, a coppie , a tre, treccia. Combinazione passaggio e tiro.
- 6) Difesa: posizione difensiva, scivolamento laterale frontale, difesa contro uomo senza palla e con palla, 1c1.
- 7) Gioco base d'attacco: dai e vai, 2c0, 2c1, 2c2, 3c0, 3c1, 3c1, 3c2, 3c3
- 8) Cenni di strategia di attacco e di difesa.

### Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

Non si consiglia alcun testo. Verranno distribuite fotocopie del lavoro svolto.

### Metodi didattici

Le lezioni saranno pratiche e si svolgeranno nella palestra adiacente l'edificio di Medicina (palestra gestita dal Cus Brescia)

---

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>COLOMBO Guido</b>	Matricola: <b>050652</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7496 - PALLAMANO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Regolamento Tecnico di gioco . Le Fasi dell'Attacco e della Difesa Proposta didattica per lo sviluppo della capacità tecnico/tattiche dei giocatori. Giochi strutturati con finalità di apprendimento gesti tecnici di base. Il Passaggio, la ricezione, il palleggio e il Tiro. Passaggi in penetrazione e circolazione. Tiro in appoggio, in Sospensione : Allenamento Situazionale Tecnica dei tiri speciali. Il Portiere: parate sui tiri dalle posizioni e ruoli. Progressione didattica: 1 vs 0, 2 vs 1 Il Tiro . Il Passaggio in situazione Progressione didattica: 3 vs2. Attacco 3:3 e 4:2 - Prima fase di attacco, seconda fase di attacco Difesa: Tipi di difesa, 6:0 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza) 3:2:1 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza)</p>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	- Quaderno Tecnico di Pallamano F.I.G.H.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso, teorico-pratico, si prefigge di trasmettere conoscenze sul gioco olimpico della pallamano, sia in ambito di struttura e filosofia di gioco, di regolamento, di tecnica e tattica. Ma ancora di più si insegna una metodologia e una tecnica didattica pedagogicamente sostenuta e mirante alla formazione completa della personalità in tutti i suoi aspetti, attraverso l'apprendimento di un gioco di squadra, in questo caso la pallamano.
<b>Metodi didattici</b>	Una lezione frontale in aula, lezioni in palestra con introduzione teorica dei contenuti trattati, e illustrazione delle modalità e indicazioni didattiche e di tecnica della comunicazione formativa. Esercitazioni pratiche con esecuzioni analitiche della tecnica ed esercitazioni pratiche situazionali con tentativi ed errori valutati immediatamente.

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Valutazione pratica in itinere durante la partecipazione alla lezione. Test finale con 30 domande chiuse.
<b>Programma esteso</b>	<p>Presentazione Corso: Programma e calendario.  Presentazione dello sport della Pallamano.  Struttura generale del gioco Visione Filmati  Regolamento Tecnico di gioco .  Le Fasi dell'Attacco e della Difesa  Aspetti metodologici riferiti alle età di insegnamento. Sistemi di Attacco e Tipi di Difese.  Proposta didattica per lo sviluppo della capacità tecnico/tattiche dei giocatori  Approccio globale:  giochi strutturati con finalità di apprendimento gesti tecnici di base.  Il Passaggio, la ricezione, il palleggio e il Tiro.  Passaggi in penetrazione e circolazione.  Tiro in appoggio, in Sospensione : Allenamento Situazionale  Tecnica dei tiri speciali.  Il Portiere: parate sui tiri dalle posizioni e ruoli.  Progressione didattica: 1 vs 0, 2 vs 1  Il Tiro . Il Passaggio in situazione  Progressione didattica: 3 vs2. Attacco 3:3 e 4:2 -  Prima fase di attacco, seconda fase di attacco  Difesa: Tipi di difesa,  6:0 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza)  3:2:1 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza)</p>

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>COLOMBO Guido</b>	Matricola: <b>050652</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7496 - PALLAMANO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Regolamento Tecnico di gioco . Le Fasi dell'Attacco e della Difesa Proposta didattica per lo sviluppo della capacità tecnico/tattiche dei giocatori. Giochi strutturati con finalità di apprendimento gesti tecnici di base. Il Passaggio, la ricezione, il palleggio e il Tiro. Passaggi in penetrazione e circolazione. Tiro in appoggio, in Sospensione : Allenamento Situazionale Tecnica dei tiri speciali. Il Portiere: parate sui tiri dalle posizioni e ruoli. Progressione didattica: 1 vs 0, 2 vs 1 Il Tiro . Il Passaggio in situazione Progressione didattica: 3 vs2. Attacco 3:3 e 4:2 - Prima fase di attacco, seconda fase di attacco Difesa: Tipi di difesa, 6:0 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza) 3:2:1 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza)</p>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Quaderno Tecnico di Pallamano F.I.G.H. a.a.v.v.</li><li>- Dal Giocosprt alla Pallamano Bartolini Pareschi S.S.S.</li><li>- Slide e PDF delle lezioni sia pratiche che teoriche.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso, teorico-pratico, si prefigge di trasmettere conoscenze sul gioco olimpico della pallamano, sia in ambito di struttura e filosofia di gioco, di regolamento, di tecnica e tattica. Ma ancora di più si insegna una metodologia e una tecnica didattica pedagogicamente sostenuta e mirante alla formazione completa della personalità in tutti i suoi aspetti, attraverso l'apprendimento di un gioco di squadra, in questo caso la pallamano.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Una lezione frontale in aula, lezioni in palestra con introduzione teorica dei contenuti trattati, e illustrazione delle modalità e indicazioni didattiche e di tecnica della comunicazione formativa. Esercitazioni pratiche con esecuzioni analitiche della tecnica ed esercitazioni pratiche situazionali con tentativi ed errori valutati immediatamente.</p>



<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Valutazione pratica in itinere durante la partecipazione alla lezione. Test finale con 30 domande chiuse.
<b>Programma esteso</b>	<p>Presentazione Corso: Programma e calendario.  Presentazione dello sport della Pallamano.  Struttura generale del gioco Visione Filmati  Regolamento Tecnico di gioco .  Le Fasi dell'Attacco e della Difesa  Aspetti metodologici riferiti alle età di insegnamento. Sistemi di Attacco e Tipi di Difese.  Proposta didattica per lo sviluppo della capacità tecnico/tattiche dei giocatori  Approccio globale:  giochi strutturati con finalità di apprendimento gesti tecnici di base.  Il Passaggio, la ricezione, il palleggio e il Tiro.  Passaggi in penetrazione e circolazione.  Tiro in appoggio, in Sospensione : Allenamento Situazionale  Tecnica dei tiri speciali.  Il Portiere: parate sui tiri dalle posizioni e ruoli.  Progressione didattica: 1 vs 0, 2 vs 1  Il Tiro . Il Passaggio in situazione  Progressione didattica: 3 vs2. Attacco 3:3 e 4:2 -  Prima fase di attacco, seconda fase di attacco  Difesa: Tipi di difesa,  6:0 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza)  3:2:1 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza)</p>

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>COLOMBO Guido</b>	Matricola: <b>050652</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7496 - PALLAMANO</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Regolamento Tecnico di gioco . Le Fasi dell'Attacco e della Difesa Proposta didattica per lo sviluppo della capacità tecnico/tattiche dei giocatori. Giochi strutturati con finalità di apprendimento gesti tecnici di base. Il Passaggio, la ricezione, il palleggio e il Tiro. Passaggi in penetrazione e circolazione. Tiro in appoggio, in Sospensione : Allenamento Situazionale Tecnica dei tiri speciali. Il Portiere: parate sui tiri dalle posizioni e ruoli. Progressione didattica: 1 vs 0, 2 vs 1 Il Tiro . Il Passaggio in situazione Progressione didattica: 3 vs2. Attacco 3:3 e 4:2 - Prima fase di attacco, seconda fase di attacco Difesa: Tipi di difesa, 6:0 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza) 3:2:1 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza)</p>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Quaderno Tecnico di Pallamano F.I.G.H. a.a.v.v.</li><li>- Dal Giocosprt alla Pallamano Bartolini Pareschi S.S.S.</li><li>- Slide e PDF delle lezioni sia pratiche che teoriche.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso, teorico-pratico, si prefigge di trasmettere conoscenze sul gioco olimpico della pallamano, sia in ambito di struttura e filosofia di gioco, di regolamento, di tecnica e tattica. Ma ancora di più si insegna una metodologia e una tecnica didattica pedagogicamente sostenuta e mirante alla formazione completa della personalità in tutti i suoi aspetti, attraverso l'apprendimento di un gioco di squadra, in questo caso la pallamano.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Una lezione frontale in aula, lezioni in palestra con introduzione teorica dei contenuti trattati, e illustrazione delle modalità e indicazioni didattiche e di tecnica della comunicazione formativa. Esercitazioni pratiche con esecuzioni analitiche della tecnica ed esercitazioni pratiche situazionali con tentativi ed errori valutati immediatamente.</p>

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Valutazione pratica in itinere durante la partecipazione alla lezione. Test finale con 30 domande chiuse.
<b>Programma esteso</b>	<p>Presentazione Corso: Programma e calendario.  Presentazione dello sport della Pallamano.  Struttura generale del gioco Visione Filmati  Regolamento Tecnico di gioco .  Le Fasi dell'Attacco e della Difesa  Aspetti metodologici riferiti alle età di insegnamento. Sistemi di Attacco e Tipi di Difese.  Proposta didattica per lo sviluppo della capacità tecnico/tattiche dei giocatori  Approccio globale:  giochi strutturati con finalità di apprendimento gesti tecnici di base.  Il Passaggio, la ricezione, il palleggio e il Tiro.  Passaggi in penetrazione e circolazione.  Tiro in appoggio, in Sospensione : Allenamento Situazionale  Tecnica dei tiri speciali.  Il Portiere: parate sui tiri dalle posizioni e ruoli.  Progressione didattica: 1 vs 0, 2 vs 1  Il Tiro . Il Passaggio in situazione  Progressione didattica: 3 vs2. Attacco 3:3 e 4:2 -  Prima fase di attacco, seconda fase di attacco  Difesa: Tipi di difesa,  6:0 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza)  3:2:1 - Caratteristiche (ampiezza, profondità, concentrazione e larghezza)</p>

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZIZIOLI Luigi	Matricola:	050620
Anno offerta:	2015/2016		
Insegnamento:	U7495 - PALLAVOLO		
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE		
Anno regolamento:	2014		
CFU:	2		
Settore:	M-EDF/02		
Tipo Attività:	B - Caratterizzante		
Anno corso:	2		
Periodo:	annuale		



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

Programma del Corso  
Titolo 1  
Storia ed evoluzione della Pallavolo.  
Argomento 1  
Struttura della Fed. It. Pallavolo.  
Il regolamento di gioco e la sua evoluzione.  
Il campo di gioco, dimensioni e suddivisione delle zone.  
Titolo 2  
Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali nella pallavolo.  
Argomento 2  
I fondamentali tecnici individuali.  
Lanci e prese.  
Titolo 3  
Palleggio.  
Argomento 3  
Teoria, tecnica e didattica.  
Eserciziario di base.  
Errori comuni.  
Titolo 4  
Bagher  
Argomento 4  
Teoria, tecnica e didattica.  
Eserciziario di base.  
Errori comuni.  
Esercizi di collegamento: palleggio e bagher.  
Titolo 5  
Battuta.  
Argomento 5  
Teoria, tecnica e didattica.  
Errori comuni.  
Titolo 6  
Bagher di ricezione.  
Argomento 6  
Evoluzione tecnica e situazionale.  
Errori comuni.  
Esercizi di collegamento: battuta, bagher di ricezione e palleggio.  
Titolo 7

Attacco.

Argomento 7

Teoria, tecnica e didattica.

Analisi dettagliata dei singoli componenti il gesto della schiacciata.

Errori comuni.

Titolo 8

Attacco.

Argomento 8

Teoria, tecnica e didattica dell'attacco di 1° tempo.

Teoria, tecnica e didattica dell'attacco di 2° tempo.

Teoria, tecnica e didattica dell'attacco di 3° tempo.

Errori Comuni.

Titolo 9

Palleggio d'alzata.

Argomento 9

Teoria, tecnica e didattica.

Errori comuni.

Titolo 10

Difesa.

Argomento 10

Teoria, tecnica e didattica.

Errori comuni.

Titolo 11

Muro a 1, a 2, a 3.

Argomento 11

Teoria, tecnica e didattica.

Errori comuni.

Titolo 12

I sistemi di gioco in relazione all'età ed allo sviluppo delle capacità di gioco.

Argomento 12

Il gioco 1 contro 1.

Il gioco 2 contro 2.

Il gioco 3 contro 3.

Il gioco 6 contro 6.

Titolo 13

I sistemi di gioco in una fase evolutiva del modello di prestazione della pallavolo.

Argomento 13

Il sistema 4 – 2.

Il sistema 5 – 1.

Titolo 14

I sistemi difensivi.

Argomento 14

Il sistema 3 – 1 – 2.

Il sistema 3 – 2 – 1.

Il sistema 2 – 0 – 4.

Titolo 15

I principi dell'organizzazione della seduta di allenamento in relazione ai differenti modelli di prestazione delle varie categorie.

Argomento 15

I sistemi per le squadre giovanili.

I sistemi per le squadre seniores.

**Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)**

Testi adottati/consigliati

Bonandi - Pallavolo di base Calzetti – Mariucci Editori

Bonandi - Pallavolo a Scuola Calzetti – Mariucci Editori

Bonandi -Il gioco della schiacciata Calzetti – Mariucci Editori

Paolini - Il nuovo sistema pallavolo Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica dell'alzatore Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica per il ricettore-attaccante Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica del centrale Calzetti –

Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica dell'opposto Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica del libero Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Dal palleggio didattico all'alzata Calzetti – Mariucci Editori

Teodorescu - Teoria e metodologia dei giochi sportivi S.S.S. Rom

C. Pittera – P. Pedata – Il Minivolley Calzetti – Mariucci Editori  
P. Ligas – P. Pasqualoni

C. Pittera – P. Pedata – Pallavolo dentro il movimento 2 FIPAV  
P. Pasqualoni

### **Obiettivi formativi**

Il corso si sviluppa attraverso una lezione teorica e sei lezioni pratiche. La parte teorica, partendo dalla storia della pallavolo e dal regolamento tecnico, tenderà a mettere in risalto gli aspetti formativi e tecnico-tattici del gioco. La parte pratica si propone di realizzare l'avviamento alla didattica ed alla pratica della pallavolo, con forme e strumenti dinamici e di attuale concezione che rendano i relativi percorsi di formazione tecnica, didattica e metodologica di sicuro e piacevole apprendimento con particolare riferimento alla pratica sportiva giovanile. Il corso si sviluppa in un semestre secondo la suddivisione esposta.

### **Metodi didattici**

lezioni frontali in aula e pratiche in palestra

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

verifiche teorico-pratiche

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZIZIOLI Luigi	Matricola:	050620
Anno offerta:	2015/2016		
Insegnamento:	U7495 - PALLAVOLO		
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE		
Anno regolamento:	2014		
CFU:	2		
Settore:	M-EDF/02		
Tipo Attività:	B - Caratterizzante		
Anno corso:	2		
Periodo:	annuale		



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

Programma del Corso  
Titolo 1  
Storia ed evoluzione della Pallavolo.  
Argomento 1  
Struttura della Fed. It. Pallavolo.  
Il regolamento di gioco e la sua evoluzione.  
Il campo di gioco, dimensioni e suddivisione delle zone.  
Titolo 2  
Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali nella pallavolo.  
Argomento 2  
I fondamentali tecnici individuali.  
Lanci e prese.  
Titolo 3  
Palleggio.  
Argomento 3  
Teoria, tecnica e didattica.  
Eserciziario di base.  
Errori comuni.  
Titolo 4  
Bagher  
Argomento 4  
Teoria, tecnica e didattica.  
Eserciziario di base.  
Errori comuni.  
Esercizi di collegamento: palleggio e bagher.  
Titolo 5  
Battuta.  
Argomento 5  
Teoria, tecnica e didattica.  
Errori comuni.  
Titolo 6  
Bagher di ricezione.  
Argomento 6  
Evoluzione tecnica e situazionale.  
Errori comuni.  
Esercizi di collegamento: battuta, bagher di ricezione e palleggio.  
Titolo 7

Attacco.

Argomento 7

Teoria, tecnica e didattica.

Analisi dettagliata dei singoli componenti il gesto della schiacciata.

Errori comuni.

Titolo 8

Attacco.

Argomento 8

Teoria, tecnica e didattica dell'attacco di 1° tempo.

Teoria, tecnica e didattica dell'attacco di 2° tempo.

Teoria, tecnica e didattica dell'attacco di 3° tempo.

Errori Comuni.

Titolo 9

Palleggio d'alzata.

Argomento 9

Teoria, tecnica e didattica.

Errori comuni.

Titolo 10

Difesa.

Argomento 10

Teoria, tecnica e didattica.

Errori comuni.

Titolo 11

Muro a 1, a 2, a 3.

Argomento 11

Teoria, tecnica e didattica.

Errori comuni.

Titolo 12

I sistemi di gioco in relazione all'età ed allo sviluppo delle capacità di gioco.

Argomento 12

Il gioco 1 contro 1.

Il gioco 2 contro 2.

Il gioco 3 contro 3.

Il gioco 6 contro 6.

Titolo 13

I sistemi di gioco in una fase evolutiva del modello di prestazione della pallavolo.

Argomento 13

Il sistema 4 – 2.

Il sistema 5 – 1.

Titolo 14

I sistemi difensivi.

Argomento 14

Il sistema 3 – 1 – 2.

Il sistema 3 – 2 – 1.

Il sistema 2 – 0 – 4.

Titolo 15

I principi dell'organizzazione della seduta di allenamento in relazione ai differenti modelli di prestazione delle varie categorie.

Argomento 15

I sistemi per le squadre giovanili.

I sistemi per le squadre seniores.

**Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)**

Testi adottati/consigliati

Bonandi - Pallavolo di base Calzetti – Mariucci Editori

Bonandi - Pallavolo a Scuola Calzetti – Mariucci Editori

Bonandi -Il gioco della schiacciata Calzetti – Mariucci Editori

Paolini - Il nuovo sistema pallavolo Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica dell'alzatore Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica per il ricettore-attaccante Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica del centrale Calzetti –



Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica dell'opposto Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica del libero Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Dal palleggio didattico all'alzata Calzetti – Mariucci Editori

Teodorescu - Teoria e metodologia dei giochi sportivi S.S.S. Rom

C. Pittera – P. Pedata – Il Minivolley Calzetti – Mariucci Editori  
P. Ligas – P. Pasqualoni

C. Pittera – P. Pedata – Pallavolo dentro il movimento 2 FIPAV  
P. Pasqualoni

### **Obiettivi formativi**

Il corso si sviluppa attraverso una lezione teorica e sei lezioni pratiche. La parte teorica, partendo dalla storia della pallavolo e dal regolamento tecnico, tenderà a mettere in risalto gli aspetti formativi e tecnico-tattici del gioco. La parte pratica si propone di realizzare l'avviamento alla didattica ed alla pratica della pallavolo, con forme e strumenti dinamici e di attuale concezione che rendano i relativi percorsi di formazione tecnica, didattica e metodologica di sicuro e piacevole apprendimento con particolare riferimento alla pratica sportiva giovanile. Il corso si sviluppa in un semestre secondo la suddivisione esposta.

### **Metodi didattici**

lezioni frontali in aula e pratiche in palestra

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

verifiche teorico-pratiche

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZIZIOLI Luigi	Matricola:	050620
Anno offerta:	2015/2016		
Insegnamento:	U7495 - PALLAVOLO		
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE		
Anno regolamento:	2014		
CFU:	2		
Settore:	M-EDF/02		
Tipo Attività:	B - Caratterizzante		
Anno corso:	2		
Periodo:	annuale		



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

Programma del Corso  
Titolo 1  
Storia ed evoluzione della Pallavolo.  
Argomento 1  
Struttura della Fed. It. Pallavolo.  
Il regolamento di gioco e la sua evoluzione.  
Il campo di gioco, dimensioni e suddivisione delle zone.  
Titolo 2  
Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali nella pallavolo.  
Argomento 2  
I fondamentali tecnici individuali.  
Lanci e prese.  
Titolo 3  
Palleggio.  
Argomento 3  
Teoria, tecnica e didattica.  
Eserciziario di base.  
Errori comuni.  
Titolo 4  
Bagher  
Argomento 4  
Teoria, tecnica e didattica.  
Eserciziario di base.  
Errori comuni.  
Esercizi di collegamento: palleggio e bagher.  
Titolo 5  
Battuta.  
Argomento 5  
Teoria, tecnica e didattica.  
Errori comuni.  
Titolo 6  
Bagher di ricezione.  
Argomento 6  
Evoluzione tecnica e situazionale.  
Errori comuni.  
Esercizi di collegamento: battuta, bagher di ricezione e palleggio.  
Titolo 7

Attacco.

Argomento 7

Teoria, tecnica e didattica.

Analisi dettagliata dei singoli componenti il gesto della schiacciata.

Errori comuni.

Titolo 8

Attacco.

Argomento 8

Teoria, tecnica e didattica dell'attacco di 1° tempo.

Teoria, tecnica e didattica dell'attacco di 2° tempo.

Teoria, tecnica e didattica dell'attacco di 3° tempo.

Errori Comuni.

Titolo 9

Palleggio d'alzata.

Argomento 9

Teoria, tecnica e didattica.

Errori comuni.

Titolo 10

Difesa.

Argomento 10

Teoria, tecnica e didattica.

Errori comuni.

Titolo 11

Muro a 1, a 2, a 3.

Argomento 11

Teoria, tecnica e didattica.

Errori comuni.

Titolo 12

I sistemi di gioco in relazione all'età ed allo sviluppo delle capacità di gioco.

Argomento 12

Il gioco 1 contro 1.

Il gioco 2 contro 2.

Il gioco 3 contro 3.

Il gioco 6 contro 6.

Titolo 13

I sistemi di gioco in una fase evolutiva del modello di prestazione della pallavolo.

Argomento 13

Il sistema 4 – 2.

Il sistema 5 – 1.

Titolo 14

I sistemi difensivi.

Argomento 14

Il sistema 3 – 1 – 2.

Il sistema 3 – 2 – 1.

Il sistema 2 – 0 – 4.

Titolo 15

I principi dell'organizzazione della seduta di allenamento in relazione ai differenti modelli di prestazione delle varie categorie.

Argomento 15

I sistemi per le squadre giovanili.

I sistemi per le squadre seniores.

**Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)**

Testi adottati/consigliati

Bonandi - Pallavolo di base Calzetti – Mariucci Editori

Bonandi - Pallavolo a Scuola Calzetti – Mariucci Editori

Bonandi -Il gioco della schiacciata Calzetti – Mariucci Editori

Paolini - Il nuovo sistema pallavolo Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica dell'alzatore Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica per il ricettore-attaccante Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica del centrale Calzetti –

Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica dell'opposto Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Tecnica e didattica specifica del libero Calzetti – Mariucci Editori

Mencarelli – Paolini - Dal palleggio didattico all'alzata Calzetti – Mariucci Editori

Teodorescu - Teoria e metodologia dei giochi sportivi S.S.S. Rom

C. Pittera – P. Pedata – Il Minivolley Calzetti – Mariucci Editori  
P. Ligas – P. Pasqualoni

C. Pittera – P. Pedata – Pallavolo dentro il movimento 2 FIPAV  
P. Pasqualoni

### **Obiettivi formativi**

Il corso si sviluppa attraverso una lezione teorica e sei lezioni pratiche. La parte teorica, partendo dalla storia della pallavolo e dal regolamento tecnico, tenderà a mettere in risalto gli aspetti formativi e tecnico-tattici del gioco. La parte pratica si propone di realizzare l'avviamento alla didattica ed alla pratica della pallavolo, con forme e strumenti dinamici e di attuale concezione che rendano i relativi percorsi di formazione tecnica, didattica e metodologica di sicuro e piacevole apprendimento con particolare riferimento alla pratica sportiva giovanile. Il corso si sviluppa in un semestre secondo la suddivisione esposta.

### **Metodi didattici**

lezioni frontali in aula e pratiche in palestra

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

verifiche teorico-pratiche

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>BASSO SILVIO</b>	Matricola: <b>057500</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7498 - RUGBY</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Programma: Rugby: la forza di un gioco – la conoscenza della storia attraverso immagini, letture e leggenda. Rugby, sport di combattimento; i principi fondamentali; il gioco degli avanti; la mischia, i ruoli, il comando dell'arbitro, le legature, gli esercizi in sicurezza, il tallonaggio, i canali di tallonaggio. La macchina di mischia. La touche, la piramide di salto, il lancio del pallone, sincronismo e coordinazione tra: lanciatore e saltatore, il posizionamento dello schieramento, la distanza di 10 m. La maul, la ruck. La ripresa del gioco da rimessa laterale. Il gioco dei tre quarti, la conoscenza dei ruoli, giochi propedeutici al passaggio, l'importanza della comunicazione, il passaggio indietro, il placcaggio, il gioco al piede, tattiche e strategie utilizzando i vari tipi di calcio, la profondità nel gioco. Calcio d'inizio, sviluppo del gioco tramite squadre contrapposte, imparare il regolamento giocando con la presenza dell'arbitro, il tenuto, il fuorigioco, il cancelletto d'ingresso, il numero dei partecipanti alla touche, bassi-legati-gioco. Il gioco del rugby nella scuola primaria, esercizi propedeutici: La corsa, la ricezione, la meta, il valore della meta, la meta di squadra, il saluto iniziale ( fratellanza e sorellanza) , il corridoio finale, il rispetto nei confronti di: educatore, compagni e avversari. La verifica finale attraverso un vero e proprio torneo tra le varie squadre in rappresentanza dei gruppi: A-B-C. Il terzo tempo.</p>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	Testo consigliato: “Il bigino del rugby”; “Rugby: la forza di un gioco”. ( autore: Silvio Basso)
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere la struttura del gioco, scoprire il gioco e le sue valenze educative, acquisire una metodologia efficace di insegnamento del gioco; apprendere in forma semplice le abilità tecniche richieste per la pratica del gioco; padroneggiare le conoscenze di base sui più importanti aspetti tecnici del gioco.

<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale per l'aspetto tecnico; osservazione sistematica durante le esercitazioni pratiche.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Verifica pratica sul terreno di gioco tramite l'esecuzione dei fondamentali di gioco; verifica scritta con cinque domande aperte.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>BASSO SILVIO</b>	Matricola: <b>057500</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7498 - RUGBY</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Programma: Rugby: la forza di un gioco – la conoscenza della storia attraverso immagini, letture e leggenda. Rugby, sport di combattimento; i principi fondamentali; il gioco degli avanti; la mischia, i ruoli, il comando dell'arbitro, le legature, gli esercizi in sicurezza, il tallonaggio, i canali di tallonaggio. La macchina di mischia. La touche, la piramide di salto, il lancio del pallone, sincronismo e coordinazione tra: lanciatore e saltatore, il posizionamento dello schieramento, la distanza di 10 m. La maul, la ruck. La ripresa del gioco da rimessa laterale. Il gioco dei tre quarti, la conoscenza dei ruoli, giochi propedeutici al passaggio, l'importanza della comunicazione, il passaggio indietro, il placcaggio, il gioco al piede, tattiche e strategie utilizzando i vari tipi di calcio, la profondità nel gioco. Calcio d'inizio, sviluppo del gioco tramite squadre contrapposte, imparare il regolamento giocando con la presenza dell'arbitro, il tenuto, il fuorigioco, il cancelletto d'ingresso, il numero dei partecipanti alla touche, bassi-legati-gioco. Il gioco del rugby nella scuola primaria, esercizi propedeutici: La corsa, la ricezione, la meta, il valore della meta, la meta di squadra, il saluto iniziale ( fratellanza e sorellanza) , il corridoio finale, il rispetto nei confronti di: educatore, compagni e avversari. La verifica finale attraverso un vero e proprio torneo tra le varie squadre in rappresentanza dei gruppi: A-B-C. Il terzo tempo.</p>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	Testo consigliato: “Il bigino del rugby”; “Rugby: la forza di un gioco”. ( autore: Silvio Basso)
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere la struttura del gioco, scoprire il gioco e le sue valenze educative, acquisire una metodologia efficace di insegnamento del gioco; apprendere in forma semplice le abilità tecniche richieste per la pratica del gioco; padroneggiare le conoscenze di base sui più importanti aspetti tecnici del gioco.

<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale per l'aspetto tecnico; osservazione sistematica durante le esercitazioni pratiche.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Verifica pratica sul terreno di gioco tramite l'esecuzione dei fondamentali di gioco; verifica scritta con cinque domande aperte.



# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>BASSO SILVIO</b>	Matricola: <b>057500</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7498 - RUGBY</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>2</b>	
Settore:	<b>M-EDF/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Programma: Rugby: la forza di un gioco – la conoscenza della storia attraverso immagini, letture e leggenda. Rugby, sport di combattimento; i principi fondamentali; il gioco degli avanti; la mischia, i ruoli, il comando dell'arbitro, le legature, gli esercizi in sicurezza, il tallonaggio, i canali di tallonaggio. La macchina di mischia. La touche, la piramide di salto, il lancio del pallone, sincronismo e coordinazione tra: lanciatore e saltatore, il posizionamento dello schieramento, la distanza di 10 m. La maul, la ruck. La ripresa del gioco da rimessa laterale. Il gioco dei tre quarti, la conoscenza dei ruoli, giochi propedeutici al passaggio, l'importanza della comunicazione, il passaggio indietro, il placcaggio, il gioco al piede, tattiche e strategie utilizzando i vari tipi di calcio, la profondità nel gioco. Calcio d'inizio, sviluppo del gioco tramite squadre contrapposte, imparare il regolamento giocando con la presenza dell'arbitro, il tenuto, il fuorigioco, il cancelletto d'ingresso, il numero dei partecipanti alla touche, bassi-legati-gioco. Il gioco del rugby nella scuola primaria, esercizi propedeutici: La corsa, la ricezione, la meta, il valore della meta, la meta di squadra, il saluto iniziale ( fratellanza e sorellanza) , il corridoio finale, il rispetto nei confronti di: educatore, compagni e avversari. La verifica finale attraverso un vero e proprio torneo tra le varie squadre in rappresentanza dei gruppi: A-B-C. Il terzo tempo.</p>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	Testo consigliato: “Il bigino del rugby”; “Rugby: la forza di un gioco”. ( autore: Silvio Basso)
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere la struttura del gioco, scoprire il gioco e le sue valenze educative, acquisire una metodologia efficace di insegnamento del gioco; apprendere in forma semplice le abilità tecniche richieste per la pratica del gioco; padroneggiare le conoscenze di base sui più importanti aspetti tecnici del gioco.

<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale per l'aspetto tecnico; osservazione sistematica durante le esercitazioni pratiche.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Verifica pratica sul terreno di gioco tramite l'esecuzione dei fondamentali di gioco; verifica scritta con cinque domande aperte.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>CASASCHI Cristina Maria Teresa</b>	Matricola: <b>061947</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U7481 - STORIA DELLA PEDAGOGIA</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>1</b>	
Settore:	<b>M-PED/02</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>secondo semestre</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Tracce di storia dell'educazione e della pedagogia. Cenni di storia dell'educazione fisica e sportiva nella storia occidentale e in Italia dall'Unità ai giorni nostri
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	TOGNI F. (2011). La 'breve parentesi' della Riforma Gentile del 1923 nell'educazione fisica. CQIA RIVISTA; pp. 25-39, ISSN: 2039-2049
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere il legame tra concezione dell'uomo e pratica educativa nella storia. Conoscere le principali tappe dell'educazione e dell'educazione fisica e sportiva nella scuola e nella società italiane.
<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Verifica scritta sui contenuti del corso. La verifica sarà strutturata con domande chiuse e domande aperte a risposta breve. Alcune domande riguarderanno il testo di riferimento, altre, più di scenario, i contenuti esposti a lezione.
<b>Programma esteso</b>	L'origine dell'educazione e della scuola. Le differenti concezioni di educazione nel mondo antico e nella modernità. Il legame tra educazione, pedagogia e antropologia. Kant e Fichte e le prime forme dell'educazione fisica e sportiva. I provvedimenti in materia di educazione fisica nell'Italia liberale. L'utilizzo dello sport in epoca fascista. Il fenomeno olimpico nella sua origine e nella sua rinascita.



## Testi in inglese

<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	Traces of the history of education and pedagogy. History Hints of physical and sport education in western culture and in Italy from the Unification to the present day
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	TOGNI F. (2011). La 'breve parentesi' della Riforma Gentile del 1923 nell'educazione fisica. CQIA RIVISTA; pp. 25-39, ISSN: 2039-2049
<b>Obiettivi formativi</b>	Understand the link between human conception and educational practice in history. Know the main stages of physical and sport education in school and Italian society.
<b>Metodi didattici</b>	Frontal lesson
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Written examination on course contents. The audit will be structured with closed questions and open questions a brief answer. Some questions will relate to the reference text, Other, more than scenario, content exposed in the lesson.
<b>Programma esteso</b>	The origins of education and school. The different conceptions of education in the ancient and modern world. The link between education, pedagogy and anthropology. and Fichte and the earliest forms of physical and sport education. Measures in the lid of physical education in Italian Liberalism. The use of sport in the Fascism. The Olympic phenomenon in its origin and in its rebirth.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>GAFFURINI Paolo</b>	Matricola: <b>051023</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U11201 - TECN.DID.MOVIM.ETA' EV.,ADUL.ANZ.</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>M-EDF/01</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano ed inglese per la comprensione della letteratura scientifica.
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le tappe dello sviluppo motorio.</li><li>- Problematiche e tipicità di tipo psico/fisico/sociale dell'età adulta ed anziana.</li><li>- Effetti del movimento su apparato muscolo/scheletrico.</li><li>- Effetti dello stretching.</li><li>- Effetti del movimento su apparato cardio/respiratorio.</li><li>- Ideazione e somministrazione di una batteria di test fisici valutativi.</li><li>- Utilizzo di motore di ricerca per letteratura di tipo scientifico.</li></ul>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dispense e slide a cura del docente.</li><li>- Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Francesco Casolo, Vita e Pensiero, Milano 2004 (Capitolo 7).</li><li>- Teoria del Movimento, Kurt Meinel, Società Stampa Sportiva, Roma, 1984 (Capitolo 4).</li><li>- Meccanica dell'apparato locomotore applicata al condizionamento muscolare, Fucci et.al., EMS, Roma.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le problematiche tipiche dell'età Adulta ed Anziana, soprattutto in riferimento all'apparato muscolo scheletrico, cardio-respiratorio.</li><li>- Sviluppare competenze circa programmi di attività fisica e motoria utili a contrastare (o non peggiorare) le problematiche/patologie dell'età adulta ed anziana.</li><li>- Acquisire la capacità di effettuare una ricerca di base nella letteratura scientifica per risolvere un problema del quale non si hanno tutte le competenze per un corretto approccio.</li></ul>
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche in palestra, esercitazioni in aula di lavoro a gruppi ristretti.
<b>Altre informazioni</b>	Contatto del docente: paolo.gaffurini.phd@gmail.com
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Questionario a risposta multipla e prova pratica di programmazione di unità di lavoro per attività motoria adulti/anziani.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>GAFFURINI Paolo</b>	Matricola: <b>051023</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U11201 - TECN.DID.MOVIM.ETA' EV.,ADUL.ANZ.</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>M-EDF/01</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano ed inglese per la comprensione della letteratura scientifica.
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le tappe dello sviluppo motorio.</li><li>- Problematiche e tipicità di tipo psico/fisico/sociale dell'età adulta ed anziana.</li><li>- Effetti del movimento su apparato muscolo/scheletrico.</li><li>- Effetti dello stretching.</li><li>- Effetti del movimento su apparato cardio/respiratorio.</li><li>- Ideazione e somministrazione di una batteria di test fisici valutativi.</li><li>- Utilizzo di motore di ricerca per letteratura di tipo scientifico.</li></ul>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dispense e slide a cura del docente.</li><li>- Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Francesco Casolo, Vita e Pensiero, Milano 2004 (Capitolo 7).</li><li>- Teoria del Movimento, Kurt Meinel, Società Stampa Sportiva, Roma, 1984 (Capitolo 4).</li><li>- Meccanica dell'apparato locomotore applicata al condizionamento muscolare, Fucci et.al., EMS, Roma.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le problematiche tipiche dell'età Adulta ed Anziana, soprattutto in riferimento all'apparato muscolo scheletrico, cardio-respiratorio.</li><li>- Sviluppare competenze circa programmi di attività fisica e motoria utili a contrastare (o non peggiorare) le problematiche/patologie dell'età adulta ed anziana.</li><li>- Acquisire la capacità di effettuare una ricerca di base nella letteratura scientifica per risolvere un problema del quale non si hanno tutte le competenze per un corretto approccio.</li></ul>
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche in palestra, esercitazioni in aula di lavoro a gruppi ristretti.
<b>Altre informazioni</b>	Contatto del docente: paolo.gaffurini.phd@gmail.com
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Questionario a risposta multipla e prova pratica di programmazione di unità di lavoro per attività motoria adulti/anziani.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>GAFFURINI Paolo</b>	Matricola: <b>051023</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>U11201 - TECN.DID.MOVIM.ETA' EV.,ADUL.ANZ.</b>	
Corso di studio:	<b>08636 - SCIENZE MOTORIE</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>4</b>	
Settore:	<b>M-EDF/01</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>annuale</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano ed inglese per la comprensione della letteratura scientifica.
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le tappe dello sviluppo motorio.</li><li>- Problematiche e tipicità di tipo psico/fisico/sociale dell'età adulta ed anziana.</li><li>- Effetti del movimento su apparato muscolo/scheletrico.</li><li>- Effetti dello stretching.</li><li>- Effetti del movimento su apparato cardio/respiratorio.</li><li>- Ideazione e somministrazione di una batteria di test fisici valutativi.</li><li>- Utilizzo di motore di ricerca per letteratura di tipo scientifico.</li></ul>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dispense e slide a cura del docente.</li><li>- Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Francesco Casolo, Vita e Pensiero, Milano 2004 (Capitolo 7).</li><li>- Teoria del Movimento, Kurt Meinel, Società Stampa Sportiva, Roma, 1984 (Capitolo 4).</li><li>- Meccanica dell'apparato locomotore applicata al condizionamento muscolare, Fucci et.al., EMS, Roma.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le problematiche tipiche dell'età Adulta ed Anziana, soprattutto in riferimento all'apparato muscolo scheletrico, cardio-respiratorio.</li><li>- Sviluppare competenze circa programmi di attività fisica e motoria utili a contrastare (o non peggiorare) le problematiche/patologie dell'età adulta ed anziana.</li><li>- Acquisire la capacità di effettuare una ricerca di base nella letteratura scientifica per risolvere un problema del quale non si hanno tutte le competenze per un corretto approccio.</li></ul>
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche in palestra, esercitazioni in aula di lavoro a gruppi ristretti.
<b>Altre informazioni</b>	Contatto del docente: paolo.gaffurini.phd@gmail.com
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Questionario a risposta multipla e prova pratica di programmazione di unità di lavoro per attività motoria adulti/anziani.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	VICINI MARISA	Matricola: 052844
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U8710 - TECNICA E DIDATTICA DEL MOVIMENTO UMANO	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	4	
Settore:	M-EDF/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	annuale	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Terminologia essenziale: teoria, tecnica e didattica del movimento umano, apprendimento, didattica, conoscenze, abilità, capacità e competenze in ambito motorio.</li><li>• Il movimento umano nella cultura contemporanea: problematiche legate alla carenza di movimento (ipocinesia); gli effetti e i benefici del movimento sulla persona.</li><li>• Le principali teorie del movimento (scuole di pensiero). Il modello della prestazione umana nelle principali teorie del movimento umano; approfondimento della teoria della multilateralità di Kurt Meinel e della psicocinesi di Jean Le Boulch.</li><li>• La progettazione educativa in ambito scolastico ed extra scolastico (tempo libero, società sportiva, ecc. ).</li><li>• Rapporto fra teoria, tecnica e didattica.</li><li>• Esercitazioni, esemplificazioni pratiche e strumenti per la progettazione di percorsi educativi.</li></ul>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<p>Testi di riferimento: dispensa e slides a cura della docente</p> <p>Bibliografia di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Francesco Casolo, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.</li><li>o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell’età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.</li><li>o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).</li><li>o Jean Le Boulch, L’educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.</li><li>o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, da un punto di vista epistemologico, il significato del concetto di movimento umano, come si è evoluto nel tempo e nel contesto culturale di oggi (problematiche, effetti, benefici, ecc.</li><li>• Comprendere il rapporto che lega le diverse concezioni del movimento alle differenti idee di apprendimento, di didattica e di classificazione del movimento.</li></ul>



- Distinguere le caratteristiche principali delle principali teorie del movimento, delle tecniche e delle didattiche del movimento umano che da esse derivano.
- Sviluppare competenze tecnico – didattiche mirate alla progettazione di percorsi motori, in ambito scolastico, sportivo e del tempo libero, con particolare attenzione all'età evolutiva.

## Metodi didattici

Metodi didattici: l'attività didattica sarà composta, per ciascun gruppo di studenti, da moduli di tre ore articolati in lezioni teoriche (16 ore ), e in lezioni pratiche da svolgersi in palestra (16 ore), con momenti di laboratorio, in cui gli studenti sono chiamati a riflettere su situazioni/casi legati a temi affrontati durante le lezioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità di verifica:

- o Test a risposte chiuse, per verificare le conoscenze relative alla parte teorica (1° parte del modulo).
- o Compito 1. Scheda di osservazione di una lezione in situazione reale (con intervista).
- o Compito 2. Schede di esercitazione da produrre in riferimento ai temi trattati durante le lezioni pratiche in palestra.
- o Compito 3. Progettazione di un percorso didattico.
- o Test a risposte aperte, per verificare le competenze progettuali maturate durante la parte pratica (2° parte del modulo)
- o Eventuale prova orale per coloro che non avessero prodotto i compiti richiesti, e/o non avessero superato positivamente una o nessuna delle due prove previste in itinere.

Valutazione: voto finale

## Programma esteso

Obiettivi formativi:

- Conoscere, da un punto di vista epistemologico, il significato del concetto di movimento umano, come si è evoluto nel tempo e nel contesto culturale di oggi (problematiche, effetti, benefici, ecc.).
  - Comprendere il rapporto che lega le diverse concezioni del movimento alle differenti idee di apprendimento, di didattica e di classificazione del movimento.
  - Distinguere le caratteristiche principali delle principali teorie del movimento, delle tecniche e delle didattiche del movimento umano che da esse derivano.
- Sviluppare competenze tecnico – didattiche mirate alla progettazione di percorsi motori, in ambito scolastico, sportivo e del tempo libero, con particolare attenzione all'età evolutiva.

Contenuti:

- Terminologia essenziale: teoria, tecnica e didattica del movimento umano, apprendimento, didattica, conoscenze, abilità, capacità e competenze in ambito motorio.
- Il movimento umano nella cultura contemporanea: problematiche legate alla carenza di movimento (ipocinesia); gli effetti e i benefici del movimento sulla persona.
- Le principali teorie del movimento (scuole di pensiero). Il modello della prestazione umana nelle principali teorie del movimento umano; approfondimento della teoria della multilateralità di Kurt Meinel e della psicocinesi di Jean Le Boulch.
- La progettazione educativa in ambito scolastico ed extra scolastico (tempo libero, società sportiva, ecc. ).
- Rapporto fra teoria, tecnica e didattica.

Testi di riferimento: dispensa e slides a cura della docente.

Bibliografia di approfondimento:

- o Francesco Casolo, Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.
- o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell'età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.
- o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).
- o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.
- o R.A.Schmidt, T. D.Lee, Controllo motorio e apprendimento. La ricerca sul comportamento motorio. Calzetti e Mariucci, Perugia 2012.

o Jean Le Boulch, Verso una scienza del movimento umano. Introduzione alla psicocinetica, Armando, Roma 1975.

o Jean Le Boulch, L'educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.

o G.Pesci, La psicomotricità funzionale. Scienza e metodologia, Armando, Roma 2009.

Metodi didattici: l'attività didattica sarà composta, per ciascun gruppo di studenti, da moduli di tre ore articolati in lezioni teoriche, comprese le verifiche in itinere (20 ore), e in lezioni pratiche da svolgersi in palestra (12 ore), con momenti di laboratorio, in cui gli studenti sono chiamati a riflettere su situazioni/casi legati a temi affrontati durante le lezioni.

Modalità di verifica:

o Test a risposte chiuse, per verificare le conoscenze relative alla parte teorica (prova in itinere al termine della 1° parte del modulo).

1. Compito. Scheda di osservazione di una lezione in situazione reale (con intervista).

2. Compito. Quattro schede di esercitazione da produrre in riferimento ai temi trattati durante le lezioni pratiche in palestra.

o Progettazione di un percorso didattico (2° parte del modulo competenze progettuali maturate durante la parte pratica)

Valutazione: voto finale valido per il modulo TDMU- Vicini.

Eventuale test a risposte chiuse cumulativo di tutto l'insegnamento (Modulo Prof. C.Orizio – Modulo Prof.ssa M.Vicini e modulo Prof. P.Gaffurini), o delle parti mancanti, da realizzarsi alla fine del 2 semestre.



## Testi in inglese

### Contenuti

Contents:

- Fundamental terminology: theory and practice of teaching human movement; learning, teaching, skills, capabilities.
- Human movement in contemporary culture (hypokineses); problems related to lack of movement; effects and benefits of movement.
- Main theories of movement. The model of human performance in the main theories of human movement. In-depth study of Kurt Meinel's theory of multilaterality and Jean Le Boulch's theory of psychokinesis.
- Pedagogical design within and without the school (free time, sport clubs, etc).
- Relationship between theory, technique, and teaching practice.
- Workshops.

### Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)

Required texts: course reader and slides will be provided by the teacher.

Further readings:

o Francesco Casolo, Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.

o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell'età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.

o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).

o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.

o R.A.Schmidt, T. D.Lee, Controllo motorio e apprendimento. La ricerca sul comportamento motorio. Calzetti e Mariucci, Perugia 2012.

o Jean Le Boulch, Verso una scienza del movimento umano. Introduzione alla psicocinetica, Armando, Roma 1975.

o Jean Le Boulch, L'educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.

o G.Pesci, La psicomotricità funzionale. Scienza e metodologia, Armando, Roma 2009.

### Obiettivi formativi

Learning Goals:

- Learning, from an epistemological perspective, the concept of human movement and its historical and cultural development.
- Understanding the relationship between different conceptions of human

movement and different conceptions of learning, teaching, and the classification of movement.

- Identifying the defining features of the main theories of movement and the teaching techniques derived from them.
- Developing the necessary theoretical and practical competencies necessary to design practical activities for schools and sports, with a particular focus on activities for children.

## Metodi didattici

Teaching Methodology:

Each group of students will attend class units of three-hour, covering theory (20 hours in total; including assessment) and practice (12 hours in total). Practice will include both gym activities and workshops, where students will be asked to reflect upon situation and case studies discussed in class.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Assessment:

- Multiple-choice quizzes on the theoretical part (at the end of the first part of each unit):
  1. Homework. Filling out the observation sheet of a class in a real setting (with interview to the teacher).
  2. Homework. Four exercise sheets exploring themes explored in the practical sessions.
- Designing a lesson plan (in the second part of the unit, drawing on the designing skills acquired in the practical lessons).
- Grading: the final grade is valid for the unit TDMU-Vicini.

At the end of the second semester, there might be a final cumulative quiz (units taught by Prof. Orizio, Prof. Vicini and Prof Gaffurini) or make-up quizzed for those who missed one or more quizzes during the semester.

## Programma esteso

Learning Goals:

- Learning, from an epistemological perspective, the concept of human movement and its historical and cultural development.
  - Understanding the relationship between different conceptions of human movement and different conceptions of learning, teaching, and the classification of movement.
  - Identifying the defining features of the main theories of movement and the teaching techniques derived from them.
- Developing the necessary theoretical and practical competencies necessary to design practical activities for schools and sports, with a particular focus on activities for children.

Contents:

- Fundamental terminology: theory and practice of teaching human movement; learning, teaching, skills, capabilities.
- Human movement in contemporary culture (hypokinesis); problems related to lack of movement; effects and benefits of movement.
- Main theories of movement. The model of human performance in the main theories of human movement. In-depth study of Kurt Meinel's theory of multilaterality and Jean Le Boulch's theory of psychokinesis.
- Pedagogical design within and without the school (free time, sport clubs, etc).
- Relationship between theory, technique, and teaching practice.
- Workshops.

Required texts: course reader and slides will be provided by the teacher.

Further readings:

- o Francesco Casolo, Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.
- o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell'età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.
- o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).
- o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.
- o R.A.Schmidt, T. D.Lee, Controllo motorio e apprendimento. La ricerca sul comportamento motorio. Calzetti e Mariucci, Perugia 2012.
- o Jean Le Boulch, Verso una scienza del movimento umano. Introduzione alla psicocinetica, Armando, Roma 1975.
- o Jean Le Boulch, L'educazione del corpo nella scuola di domani,

Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.

o G.Pesci, La psicomotricità funzionale. Scienza e metodologia, Armando, Roma 2009.

Teaching Methodology:

o Each group of students will attend class units of three-hour, covering theory (20 hours in total; including assessment) and practice (12 hours in total). Practice will include both gym activities and workshops, where students will be asked to reflect upon situation and case studies discussed in class.

Assessment:

- Multiple-choice quizzes on the theoretical part (at the end of the first part of each unit):
  1. Homework. Filling out the observation sheet of a class in a real setting (with interview to the teacher).
  2. Homework. Four exercise sheets exploring themes explored in the practical sessions.
- Designing a lesson plan (in the second part of the unit, drawing on the designing skills acquired in the practical lessons).
- Grading: the final grade is valid for the unit TDMU-Vicini.

At the end of the second semester, there might be a final cumulative quiz (units taught by Prof. Orizio, Prof. Vicini and Prof Gaffurini) or make-up quizzed for those who missed one or more quizzes during the semester.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	VICINI MARISA	Matricola: 052844
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U8710 - TECNICA E DIDATTICA DEL MOVIMENTO UMANO	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	4	
Settore:	M-EDF/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	annuale	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Terminologia essenziale: teoria, tecnica e didattica del movimento umano, apprendimento, didattica, conoscenze, abilità, capacità e competenze in ambito motorio.</li><li>• Il movimento umano nella cultura contemporanea: problematiche legate alla carenza di movimento (ipocinesia); gli effetti e i benefici del movimento sulla persona.</li><li>• Le principali teorie del movimento (scuole di pensiero). Il modello della prestazione umana nelle principali teorie del movimento umano; approfondimento della teoria della multilateralità di Kurt Meinel e della psicocinesi di Jean Le Boulch.</li><li>• La progettazione educativa in ambito scolastico ed extra scolastico (tempo libero, società sportiva, ecc. ).</li><li>• Rapporto fra teoria, tecnica e didattica.</li><li>• Esercitazioni, esemplificazioni pratiche e strumenti per la progettazione di percorsi educativi.</li></ul>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<p>Testi di riferimento: dispensa e slides a cura della docente</p> <p>Bibliografia di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Francesco Casolo, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.</li><li>o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell’età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.</li><li>o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).</li><li>o Jean Le Boulch, L’educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.</li><li>o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, da un punto di vista epistemologico, il significato del concetto di movimento umano, come si è evoluto nel tempo e nel contesto culturale di oggi (problematiche, effetti, benefici, ecc).</li><li>• Comprendere il rapporto che lega le diverse concezioni del movimento alle differenti idee di apprendimento, di didattica e di classificazione del movimento.</li></ul>

- Distinguere le caratteristiche principali delle principali teorie del movimento, delle tecniche e delle didattiche del movimento umano che da esse derivano.
- Sviluppare competenze tecnico – didattiche mirate alla progettazione di percorsi motori, in ambito scolastico, sportivo e del tempo libero, con particolare attenzione all'età evolutiva.

## Metodi didattici

Metodi didattici: l'attività didattica sarà composta, per ciascun gruppo di studenti, da moduli di tre ore articolati in lezioni teoriche (16 ore ), e in lezioni pratiche da svolgersi in palestra (16 ore), con momenti di laboratorio, in cui gli studenti sono chiamati a riflettere su situazioni/casi legati a temi affrontati durante le lezioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità di verifica:

- o Test a risposte chiuse, per verificare le conoscenze relative alla parte teorica (1° parte del modulo).
- o Compito 1. Scheda di osservazione di una lezione in situazione reale (con intervista).
- o Compito 2. Schede di esercitazione da produrre in riferimento ai temi trattati durante le lezioni pratiche in palestra.
- o Compito 3. Progettazione di un percorso didattico.
- o Test a risposte aperte, per verificare le competenze progettuali maturate durante la parte pratica (2° parte del modulo)
- o Eventuale prova orale per coloro che non avessero prodotto i compiti richiesti, e/o non avessero superato positivamente una o nessuna delle due prove previste in itinere.

Valutazione: voto finale

## Programma esteso

Programma 2015 -2016 - Modulo Tecnica e Didattica del Movimento Umano – Prof.ssa Marisa Vicini (ITALIANO)

Obiettivi formativi:

- Conoscere, da un punto di vista epistemologico, il significato del concetto di movimento umano, come si è evoluto nel tempo e nel contesto culturale di oggi (problematiche, effetti, benefici, ecc.).
  - Comprendere il rapporto che lega le diverse concezioni del movimento alle differenti idee di apprendimento, di didattica e di classificazione del movimento.
  - Distinguere le caratteristiche principali delle principali teorie del movimento, delle tecniche e delle didattiche del movimento umano che da esse derivano.
- Sviluppare competenze tecnico – didattiche mirate alla progettazione di percorsi motori, in ambito scolastico, sportivo e del tempo libero, con particolare attenzione all'età evolutiva.

Contenuti:

- Terminologia essenziale: teoria, tecnica e didattica del movimento umano, apprendimento, didattica, conoscenze, abilità, capacità e competenze in ambito motorio.
- Il movimento umano nella cultura contemporanea: problematiche legate alla carenza di movimento (ipocinesia); gli effetti e i benefici del movimento sulla persona.
- Le principali teorie del movimento (scuole di pensiero). Il modello della prestazione umana nelle principali teorie del movimento umano; approfondimento della teoria della multilateralità di Kurt Meinel e della psicocinesi di Jean Le Boulch.
- La progettazione educativa in ambito scolastico ed extra scolastico (tempo libero, società sportiva, ecc. ).
- Rapporto fra teoria, tecnica e didattica.

Testi di riferimento: dispensa e slides a cura della docente.

Bibliografia di approfondimento:

- o Francesco Casolo, Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.
- o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell'età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.
- o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).
- o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione,

Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.  
o R.A.Schmidt, T. D.Lee, Controllo motorio e apprendimento. La ricerca sul comportamento motorio. Calzetti e Mariucci, Perugia 2012.  
o Jean Le Boulch, Verso una scienza del movimento umano. Introduzione alla psicocinetica, Armando, Roma 1975.  
o Jean Le Boulch, L'educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.  
o G.Pesci, La psicomotricità funzionale. Scienza e metodologia, Armando, Roma 2009.

Metodi didattici: l'attività didattica sarà composta, per ciascun gruppo di studenti, da moduli di tre ore articolati in lezioni teoriche, comprese le verifiche in itinere (20 ore), e in lezioni pratiche da svolgersi in palestra (12 ore), con momenti di laboratorio, in cui gli studenti sono chiamati a riflettere su situazioni/casi legati a temi affrontati durante le lezioni.

Modalità di verifica:

o Test a risposte chiuse, per verificare le conoscenze relative alla parte teorica (prova in itinere al termine della 1° parte del modulo).

1. Compito. Scheda di osservazione di una lezione in situazione reale (con intervista).

2. Compito. Quattro schede di esercitazione da produrre in riferimento ai temi trattati durante le lezioni pratiche in palestra.

o Progettazione di un percorso didattico (2° parte del modulo competenze progettuali maturate durante la parte pratica)

Valutazione: voto finale valido per il modulo TDMU- Vicini.

Eventuale test a risposte chiuse cumulativo di tutto l'insegnamento (Modulo Prof. C.Orizio – Modulo Prof.ssa M.Vicini e modulo Prof. P.Gaffurini), o delle parti mancanti, da realizzarsi alla fine del 2 semestre.



## Testi in inglese

### Contenuti

Contents:

- Fundamental terminology: theory and practice of teaching human movement; learning, teaching, skills, capabilities.
- Human movement in contemporary culture (hypokinesia); problems related to lack of movement; effects and benefits of movement.
- Main theories of movement. The model of human performance in the main theories of human movement. In-depth study of Kurt Meinel's theory of multilaterality and Jean Le Boulch's theory of psychokinesis.
- Pedagogical design within and without the school (free time, sport clubs, etc).
- Relationship between theory, technique, and teaching practice.
- Workshops.

### Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)

Required texts: course reader and slides will be provided by the teacher.

Further readings:

o Francesco Casolo, Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.

o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell'età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.

o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).

o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.

o R.A.Schmidt, T. D.Lee, Controllo motorio e apprendimento. La ricerca sul comportamento motorio. Calzetti e Mariucci, Perugia 2012.

o Jean Le Boulch, Verso una scienza del movimento umano. Introduzione alla psicocinetica, Armando, Roma 1975.

o Jean Le Boulch, L'educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.

o G.Pesci, La psicomotricità funzionale. Scienza e metodologia, Armando, Roma 2009.

## Obiettivi formativi

### Learning Goals:

- Learning, from an epistemological perspective, the concept of human movement and its historical and cultural development.
- Understanding the relationship between different conceptions of human movement and different conceptions of learning, teaching, and the classification of movement.
- Identifying the defining features of the main theories of movement and the teaching techniques derived from them.
- Developing the necessary theoretical and practical competencies necessary to design practical activities for schools and sports, with a particular focus on activities for children.

## Metodi didattici

### Teaching Methodology:

Each group of students will attend class units of three-hour, covering theory (20 hours in total; including assessment) and practice (12 hours in total). Practice will include both gym activities and workshops, where students will be asked to reflect upon situation and case studies discussed in class.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

### Assessment:

- Multiple-choice quizzes on the theoretical part (at the end of the first part of each unit):
  1. Homework. Filling out the observation sheet of a class in a real setting (with interview to the teacher).
  2. Homework. Four exercise sheets exploring themes explored in the practical sessions.
- Designing a lesson plan (in the second part of the unit, drawing on the designing skills acquired in the practical lessons).
- Grading: the final grade is valid for the unit TDMU-Vicini.

At the end of the second semester, there might be a final cumulative quiz (units taught by Prof. Orizio, Prof. Vicini and Prof Gaffurini) or make-up quizzed for those who missed one or more quizzes during the semester.

## Programma esteso

### Learning Goals:

- Learning, from an epistemological perspective, the concept of human movement and its historical and cultural development.
  - Understanding the relationship between different conceptions of human movement and different conceptions of learning, teaching, and the classification of movement.
  - Identifying the defining features of the main theories of movement and the teaching techniques derived from them.
- Developing the necessary theoretical and practical competencies necessary to design practical activities for schools and sports, with a particular focus on activities for children.

### Contents:

- Fundamental terminology: theory and practice of teaching human movement; learning, teaching, skills, capabilities.
- Human movement in contemporary culture (hypokinesia); problems related to lack of movement; effects and benefits of movement.
- Main theories of movement. The model of human performance in the main theories of human movement. In-depth study of Kurt Meinel's theory of multilaterality and Jean Le Boulch's theory of psychokinesis.
- Pedagogical design within and without the school (free time, sport clubs, etc).
- Relationship between theory, technique, and teaching practice.
- Workshops.

Required texts: course reader and slides will be provided by the teacher.

### Further readings:

- o Francesco Casolo, Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.
- o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell'età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.
- o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).
- o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.



o R.A.Schmidt, T. D.Lee, Controllo motorio e apprendimento. La ricerca sul comportamento motorio. Calzetti e Mariucci, Perugia 2012.

o Jean Le Boulch, Verso una scienza del movimento umano. Introduzione alla psicocinetica, Armando, Roma 1975.

o Jean Le Boulch, L'educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.

o G.Pesci, La psicomotricità funzionale. Scienza e metodologia, Armando, Roma 2009.

#### Teaching Methodology:

o Each group of students will attend class units of three-hour, covering theory (20 hours in total; including assessment) and practice (12 hours in total). Practice will include both gym activities and workshops, where students will be asked to reflect upon situation and case studies discussed in class.

#### Assessment:

- Multiple-choice quizzes on the theoretical part (at the end of the first part of each unit):

1. Homework. Filling out the observation sheet of a class in a real setting (with interview to the teacher).

2. Homework. Four exercise sheets exploring themes explored in the practical sessions.

- Designing a lesson plan (in the second part of the unit, drawing on the designing skills acquired in the practical lessons).

- Grading: the final grade is valid for the unit TDMU-Vicini.

At the end of the second semester, there might be a final cumulative quiz (units taught by Prof. Orizio, Prof. Vicini and Prof Gaffurini) or make-up quizzed for those who missed one or more quizzes during the semester.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	VICINI MARISA	Matricola: 052844
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U8710 - TECNICA E DIDATTICA DEL MOVIMENTO UMANO	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2014	
CFU:	4	
Settore:	M-EDF/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	annuale	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Terminologia essenziale: teoria, tecnica e didattica del movimento umano, apprendimento, didattica, conoscenze, abilità, capacità e competenze in ambito motorio.</li><li>• Il movimento umano nella cultura contemporanea: problematiche legate alla carenza di movimento (ipocinesia); gli effetti e i benefici del movimento sulla persona.</li><li>• Le principali teorie del movimento (scuole di pensiero). Il modello della prestazione umana nelle principali teorie del movimento umano; approfondimento della teoria della multilateralità di Kurt Meinel e della psicocinesi di Jean Le Boulch.</li><li>• La progettazione educativa in ambito scolastico ed extra scolastico (tempo libero, società sportiva, ecc. ).</li><li>• Rapporto fra teoria, tecnica e didattica.</li><li>• Esercitazioni, esemplificazioni pratiche e strumenti per la progettazione di percorsi educativi.</li></ul>
<b>Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)</b>	<p>Testi di riferimento: dispensa e slides a cura della docente</p> <p>Bibliografia di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Francesco Casolo, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.</li><li>o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell’età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.</li><li>o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).</li><li>o Jean Le Boulch, L’educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.</li><li>o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, da un punto di vista epistemologico, il significato del concetto di movimento umano, come si è evoluto nel tempo e nel contesto culturale di oggi (problematiche, effetti, benefici, ecc.</li><li>• Comprendere il rapporto che lega le diverse concezioni del movimento alle differenti idee di apprendimento, di didattica e di classificazione del movimento.</li></ul>

- Distinguere le caratteristiche principali delle principali teorie del movimento, delle tecniche e delle didattiche del movimento umano che da esse derivano.
- Sviluppare competenze tecnico – didattiche mirate alla progettazione di percorsi motori, in ambito scolastico, sportivo e del tempo libero, con particolare attenzione all'età evolutiva.

## Metodi didattici

Metodi didattici: l'attività didattica sarà composta, per ciascun gruppo di studenti, da moduli di tre ore articolati in lezioni teoriche, comprese le verifiche in itinere (20 ore), e in lezioni pratiche da svolgersi in palestra (12 ore), con momenti di laboratorio, in cui gli studenti sono chiamati a riflettere su situazioni/casi legati a temi affrontati durante le lezioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità di verifica:

o Test a risposte chiuse, per verificare le conoscenze relative alla parte teorica (prova in itinere al termine della 1° parte del modulo).

1. Compito. Scheda di osservazione di una lezione in situazione reale (con intervista).

2. Compito. Quattro schede di esercitazione da produrre in riferimento ai temi trattati durante le lezioni pratiche in palestra.

o Progettazione di un percorso didattico (2° parte del modulo competenze progettuali maturate durante la parte pratica)

Valutazione: voto finale valido per il modulo TDMU- Vicini.

Eventuale test a risposte chiuse cumulativo di tutto l'insegnamento (Modulo Prof. C.Orizio – Modulo Prof.ssa M.Vicini e modulo Prof. P.Gaffurini), o delle parti mancanti, da realizzarsi alla fine del 2 semestre.

## Programma esteso

Obiettivi formativi:

- Conoscere, da un punto di vista epistemologico, il significato del concetto di movimento umano, come si è evoluto nel tempo e nel contesto culturale di oggi (problematiche, effetti, benefici, ecc.).

- Comprendere il rapporto che lega le diverse concezioni del movimento alle differenti idee di apprendimento, di didattica e di classificazione del movimento.

- Distinguere le caratteristiche principali delle principali teorie del movimento, delle tecniche e delle didattiche del movimento umano che da esse derivano.

Sviluppare competenze tecnico – didattiche mirate alla progettazione di percorsi motori, in ambito scolastico, sportivo e del tempo libero, con particolare attenzione all'età evolutiva.

Contenuti:

- Terminologia essenziale: teoria, tecnica e didattica del movimento umano, apprendimento, didattica, conoscenze, abilità, capacità e competenze in ambito motorio.

- Il movimento umano nella cultura contemporanea: problematiche legate alla carenza di movimento (ipocinesia); gli effetti e i benefici del movimento sulla persona.

- Le principali teorie del movimento (scuole di pensiero). Il modello della prestazione umana nelle principali teorie del movimento umano; approfondimento della teoria della multilateralità di Kurt Meinel e della psicocinesi di Jean Le Boulch.

- La progettazione educativa in ambito scolastico ed extra scolastico (tempo libero, società sportiva, ecc. ).

- Rapporto fra teoria, tecnica e didattica.

Testi di riferimento: dispensa e slides a cura della docente.

Bibliografia di approfondimento:

o Francesco Casolo, Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.

o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell'età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.

o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).

o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.

o R.A.Schmidt, T. D.Lee, Controllo motorio e apprendimento. La ricerca sul comportamento motorio. Calzetti e Mariucci, Perugia 2012.

o Jean Le Boulch, Verso una scienza del movimento umano. Introduzione

alla psicocinetica, Armando, Roma 1975.

o Jean Le Boulch, L'educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.

o G.Pesci, La psicomotricità funzionale. Scienza e metodologia, Armando, Roma 2009.

Metodi didattici: l'attività didattica sarà composta, per ciascun gruppo di studenti, da moduli di tre ore articolati in lezioni teoriche, comprese le verifiche in itinere (20 ore), e in lezioni pratiche da svolgersi in palestra (12 ore), con momenti di laboratorio, in cui gli studenti sono chiamati a riflettere su situazioni/casi legati a temi affrontati durante le lezioni.

Modalità di verifica:

o Test a risposte chiuse, per verificare le conoscenze relative alla parte teorica (prova in itinere al termine della 1° parte del modulo).

1. Compito. Scheda di osservazione di una lezione in situazione reale (con intervista).

2. Compito. Quattro schede di esercitazione da produrre in riferimento ai temi trattati durante le lezioni pratiche in palestra.

o Progettazione di un percorso didattico (2° parte del modulo competenze progettuali maturate durante la parte pratica)

Valutazione: voto finale valido per il modulo TDMU- Vicini.

Eventuale test a risposte chiuse cumulativo di tutto l'insegnamento (Modulo Prof. C.Orizio – Modulo Prof.ssa M.Vicini e modulo Prof. P.Gaffurini), o delle parti mancanti, da realizzarsi alla fine del 2 semestre.



## Testi in inglese

### Contenuti

Contents:

- Fundamental terminology: theory and practice of teaching human movement; learning, teaching, skills, capabilities.
- Human movement in contemporary culture (hypokinesia); problems related to lack of movement; effects and benefits of movement.
- Main theories of movement. The model of human performance in the main theories of human movement. In-depth study of Kurt Meinel's theory of multilaterality and Jean Le Boulch's theory of psychokinesis.
- Pedagogical design within and without the school (free time, sport clubs, etc).
- Relationship between theory, technique, and teaching practice.
- Workshops.

### Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)

Required texts: course reader and slides will be provided by the teacher.

Further readings:

o Francesco Casolo, Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.

o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell'età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.

o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984 (cap. 4).

o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.

o R.A.Schmidt, T. D.Lee, Controllo motorio e apprendimento. La ricerca sul comportamento motorio. Calzetti e Mariucci, Perugia 2012.

o Jean Le Boulch, Verso una scienza del movimento umano. Introduzione alla psicocinetica, Armando, Roma 1975.

o Jean Le Boulch, L'educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.

o G.Pesci, La psicomotricità funzionale. Scienza e metodologia, Armando, Roma 2009.

Teaching Methodology:

Each group of students will attend class units of three-hour, covering theory (20 hours in total; including assessment) and practice (12 hours in total). Practice will include both gym activities and workshops, where students will be asked to reflect upon situation and case studies discussed

in class.

## Obiettivi formativi

### Learning Goals:

- Learning, from an epistemological perspective, the concept of human movement and its historical and cultural development.
- Understanding the relationship between different conceptions of human movement and different conceptions of learning, teaching, and the classification of movement.
- Identifying the defining features of the main theories of movement and the teaching techniques derived from them.
- Developing the necessary theoretical and practical competencies necessary to design practical activities for schools and sports, with a particular focus on activities for children.

## Metodi didattici

### Teaching Methodology:

Each group of students will attend class units of three-hour, covering theory (20 hours in total; including assessment) and practice (12 hours in total). Practice will include both gym activities and workshops, where students will be asked to reflect upon situation and case studies discussed in class.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

### Assessment:

- Multiple-choice quizzes on the theoretical part (at the end of the first part of each unit):
  1. Homework. Filling out the observation sheet of a class in a real setting (with interview to the teacher).
  2. Homework. Four exercise sheets exploring themes explored in the practical sessions.
- Designing a lesson plan (in the second part of the unit, drawing on the designing skills acquired in the practical lessons).
- Grading: the final grade is valid for the unit TDMU-Vicini.

At the end of the second semester, there might be a final cumulative quiz (units taught by Prof. Orizio, Prof. Vicini and Prof Gaffurini) or make-up quizzed for those who missed one or more quizzes during the semester.

## Programma esteso

### Learning Goals:

- Learning, from an epistemological perspective, the concept of human movement and its historical and cultural development.
  - Understanding the relationship between different conceptions of human movement and different conceptions of learning, teaching, and the classification of movement.
  - Identifying the defining features of the main theories of movement and the teaching techniques derived from them.
- Developing the necessary theoretical and practical competencies necessary to design practical activities for schools and sports, with a particular focus on activities for children.

### Contents:

- Fundamental terminology: theory and practice of teaching human movement; learning, teaching, skills, capabilities.
- Human movement in contemporary culture (hypokinesia); problems related to lack of movement; effects and benefits of movement.
- Main theories of movement. The model of human performance in the main theories of human movement. In-depth study of Kurt Meinel's theory of multilaterality and Jean Le Boulch's theory of psychokinesis.
- Pedagogical design within and without the school (free time, sport clubs, etc).
- Relationship between theory, technique, and teaching practice.
- Workshops.

Required texts: course reader and slides will be provided by the teacher.

### Further readings:

- o Francesco Casolo, Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Vita e Pensiero, Milano 2004 (cap. 2, 3, 4, 5), ISBN 8834307437.
- o Francesco Casolo, Didattica delle attività motorie nell'età evolutiva, Vita e Pensiero, Milano 2011 (cap. 2, 5, 6), ISBN 9788834320723.
- o Kurt Meinel, Teoria del movimento, Società Stampa Sportiva, Roma 1984

(cap. 4).

o R.A.Schmidt, C.A. Wrisberg, Apprendimento motorio e prestazione, Società Stampa Sportiva, Roma 2000 (cap. 4,5), ISBN 9788883130403.

o R.A.Schmidt, T. D.Lee, Controllo motorio e apprendimento. La ricerca sul comportamento motorio. Calzetti e Mariucci, Perugia 2012.

o Jean Le Boulch, Verso una scienza del movimento umano. Introduzione alla psicocinetica, Armando, Roma 1975.

o Jean Le Boulch, L'educazione del corpo nella scuola di domani, Scientifiche Magi, Roma 200 (Parte seconda), ISBN 8886801572.

o G.Pesci, La psicomotricità funzionale. Scienza e metodologia, Armando, Roma 2009.

#### Teaching Methodology:

o Each group of students will attend class units of three-hour, covering theory (20 hours in total; including assessment) and practice (12 hours in total). Practice will include both gym activities and workshops, where students will be asked to reflect upon situation and case studies discussed in class.

#### Assessment:

- Multiple-choice quizzes on the theoretical part (at the end of the first part of each unit):

1. Homework. Filling out the observation sheet of a class in a real setting (with interview to the teacher).

2. Homework. Four exercise sheets exploring themes explored in the practical sessions.

- Designing a lesson plan (in the second part of the unit, drawing on the designing skills acquired in the practical lessons).

- Grading: the final grade is valid for the unit TDMU-Vicini.

At the end of the second semester, there might be a final cumulative quiz (units taught by Prof. Orizio, Prof. Vicini and Prof Gaffurini) or make-up quizzed for those who missed one or more quizzes during the semester.